



Freie Universität Berlin, Institut für Judaistik
Raum 0.2060, Fabeckstr. 23-25, D-14195 Berlin

Prof. Dr. Giulio Busi
Institut für Judaistik
Raum 0.2060
Fabeckstr. 23-25
D-14195 Berlin

Telefon +49 30 838 52002
Fax +49 30 838 52957
E-Mail busi@zedat.fu-berlin.de

Berlino, 15 settembre 2017

Dr.ssa Micaela Procaccia
Dirigente Servizio II
Patrimonio archivistico
Direzione Generale Archivi
via di San Michele, 22
00153 ROMA

OGGETTO: Manoscritto della Guida dei perplessi, copiato in area ashkenazita nel 1349, attualmente di proprietà privata.

Gentile Dottoressa,

faccio seguito alla Sua gentile richiesta del 1 settembre scorso, e Le invio una mia valutazione del codice in oggetto. Per tale stima mi baso sul microfilm conservato presso la National Library of Israel di Gerusalemme (F 4285), nonché su riproduzioni digitali. Ho consultato altresì l'articolo di Thérèse Metzger, *Le manuscrit Norsa. Une copie ashkenaze achevée en 1349 et enluminée du Guide des égarés de Maimonide*, in "Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz" 46 (2002), pp.1-73.

Ritengo che un equo prezzo di mercato si possa aggirare su 1,5 milioni di euro, considerando il cattivo stato di conservazione della legatura, bisognosa di un restauro molto importante. Una peculiarità unica del manoscritto è data dall'atto di vendita, datato *ha-yom h shisha le-yerah Shevat shenat R 'w li-frat* (il quinto giorno della settimana [giovedì], il 6 del mese di Shevat dell'anno [5]276 secondo il computo minore (= 10 gennaio [1]516). Barukh, figlio di Joseph Cohen, di benedetta memoria, vendette *ze sefer ha-more* (questo libro del More) a Mosè ben Nathanel mi-Norzi. Il documento di vendita, raro in sé, è tanto più significativo poiché lega il volume alla storia della famiglia Norsa, protagonista della vita economica e culturale dell'ebraismo mantovano e ferrarese tra Rinascimento ed età moderna. Attraverso questo atto, abbiamo una preziosa testimonianza del collezionismo librario di Mosè ben Nathanel Norsa (m. 1519), possessore di una biblioteca che comprendeva almeno una cinquantina di codici ebraici (Metzger, *Le manuscrit Norsa* cit., p. 31). Ritengo che l'atto di vendita, se alienato separatamente, possa raggiungere, per il suo prezioso significato storico, il valore di 150.000 euro.

Resto a Sua disposizione per eventuali chiarimenti, e La saluto molto cordialmente,

Prof. Dr. Giulio Busi
Ordinario di Studi giudaici
Freie Universität Berlin

A handwritten signature in black ink that reads 'Giulio Busi' in a cursive script.